



Automobile Club Latina

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

al bilancio d'esercizio 2019

INDICE

A

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	5
2.1 RAFFRONTA CON IL BUDGET ECONOMICO.....	5
2.2 RAFFRONTA CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISSIONI.....	7
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	9
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	10
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	10
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	14
5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	15

Signori soci,

a partire dai primi mesi del 2020, il nostro Paese e il mondo intero sono stati coinvolti in una emergenza pandemica che non ha precedenti nella storia moderna, con effetti di straordinaria rilevanza sulla salute pubblica e con profonde ripercussioni sulle attività di produzione di beni e servizi nonché sulle abitudini di lavoro e di vita della collettività tutta.

Al manifestarsi dei contagi da “Coronavirus”, le Autorità di Governo del nostro Paese, come degli altri stati coinvolti nella emergenza sanitaria, hanno adottato provvedimenti sempre più restrittivi, volti a contenere la pandemia, e culminati, in Italia, con la sospensione di tutte le attività e di tutti i servizi, fatti salvi quelli ritenuti essenziali per la salute e per il soddisfacimento dei bisogni primari dei cittadini.

Nel rispetto dei provvedimenti emanati e nell’ottica di contribuire responsabilmente alla decelerazione della curva epidemica, l’Automobile Club Latina ha tempestivamente adottato misure straordinarie coerenti con le disposizioni normative, facendo ricorso, a decorrere dal 9 marzo 2020, alla modalità di “lavoro agile” per tutti i dipendenti, secondo un programma operativo concordato e monitorato.

All’adozione delle modalità di lavoro a distanza si è accompagnata la chiusura al pubblico degli Uffici dell’Ente, nonché degli sportelli della delegazione di Sede, gestita da ACI LATINA SERVICE SRL, salvo il mantenimento di opportuni presidi per l’assistenza ai soci e ai cittadini.

Avvalendosi dalla facoltà prevista dall’art. 53 dello Statuto e, ai sensi di quanto previsto dall’art. 107 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, il Consiglio Direttivo dell’Ente ha ritenuto opportuno rinviare la predisposizione del progetto di bilancio dell’esercizio 2019 dell’Automobile Club, per la sua sottoposizione all’Assemblea dei Soci entro la data del 30 giugno, avendo peraltro riscontrato, nello “stato di emergenza sanitaria”, le speciali ragioni previste dalla normativa per lo slittamento dei termini di approvazione dei conti consuntivi annuali.

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell’Automobile Club Latina per l’esercizio 2019 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico	€	41.791
totale attività	€	800.494
totale passività	€	433.566
patrimonio netto	€	366.928

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2019 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2018.

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali			0,00
SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali	369.742,00	384.588,00	-14.846,00
SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie	10.846,00	10.846,00	0,00
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	380.588,00	395.434,00	-14.846,00
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C I - Rimanenze			0,00
SPA.C II - Crediti	255.142,00	261.645,00	-6.503,00
SPA.C III - Attività Finanziarie			0,00
SPA.C IV - Disponibilità Liquide	51.340,00	48.917,00	2.423,00
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	306.482,00	310.562,00	-4.080,00
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	113.424,00	109.790,00	3.634,00
Totale SPA - ATTIVO	800.494,00	815.786,00	-15.292,00
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	366.928,00	325.139,00	41.787,00
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	5.000,00	5.000,00	0,00
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	26.586,00	23.071,00	3.515,00
SPP.D - DEBITI	207.206,00	278.556,00	-71.350,00
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	194.774,00	184.020,00	10.754,00
Totale SPP - PASSIVO	800.494,00	815.786,00	-15.294,00
SPCO - CONTI D'ORDINE			0,00

Come scostamenti significativi dello Stato Patrimoniale rispetto al 2018 si segnala:

Immobilizzazioni materiali:

La riduzione alla voce immobilizzazioni come altri beni si riferiscono nello specifico alla vendita del cortile locale di Terracina, di proprietà dell'Ente; nel corso dell'esercizio si sono solo registrate quote relative agli ammortamenti di esercizio.

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	780.022	739.908	40.114
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	702.301	724.782	-22.481
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	77.721	15.126	62.595
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-3.435	-4.511	1.076
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	74.286	10.615	63.671
Imposte sul reddito dell'esercizio	32.495	8.516	23.979
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	41.791	2.099	39.692

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTA CON IL BUDGET ECONOMICO

L'unica variazione al budget economico 2019, effettuata durante l'anno e sintetizzate nella tabella 2.1, è stata deliberata dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 30/12/2019.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tuttavia, in fase di chiusura dell'esercizio 2019 sono state rilevate differenze rispetto al budget assestato con la rimodulazione effettuata; tali differenze non richiedono, secondo quanto previsto da regolamento l'adozione di un provvedimento ad hoc in quanto hanno riguardato un incremento di ricavi e una contrazione di costi tale per cui il maggior e favorevole risultato di gestione ante imposta è aumentato, costringendo a dover ricalcolare il maggior valore di IRES previsto; per questa variazione si richiede l'approvazione da parte dell'Assemblea per la rimodulazione occorsa in sede di consuntivo solo limitatamente all'adeguamento delle imposte di esercizio opportunamente ricalcolate in aumento.

Nella tabella che segue viene illustrato il dettaglio di queste variazioni.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	384.050	4.000	388.050	386.746	-1.304
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	0	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	386.000	-9.000	377.000	393.276	16.276
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	770.050	-5.000	765.050	780.022	14.972
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.000	-1.000	3.000	713	-2.287
7) Spese per prestazioni di servizi	399.000	-44.000	355.000	335.247	-19.753
8) Spese per godimento di beni di terzi	1.000	0	1.000	254	-746
9) Costi del personale	79.000	1.300	80.300	73.340	-6.960
10) Ammortamenti e svalutazioni	17.000	0	17.000	11.846	-5.154
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0	0	0	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	256.000	38.700	294.700	280.901	-13.799
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	756.000	-5.000	751.000	702.301	-48.699
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	14.050	0	14.050	77.721	63.671
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0	0	0	0	0
16) Altri proventi finanziari	100	0	100	0	-100
17) Interessi e altri oneri finanziari:	4.600	0	4.600	3.435	-1.165
17)- bis Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-4.500	0	-4.500	-3.435	1.065
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0	0	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	9.550	0	9.550	74.286	64.736
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	9.000	0	9.000	32.495	23.495
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	550	0	550	41.791	41.241

Gli scostamenti evidenziati confermano il rispetto del previsto vincolo autorizzativo.

Nello specifico, gli scostamenti più importanti tra le previsioni e le risultanze effettive riguardano:

VALORE DELLA PRODUZIONE:

- ✓ Riscossione tasse: - € 10.520. Si è registrata una leggera contrazione degli incassi a tale titolo inferiore rispetto a quanto inizialmente previsto.
- ✓ Quote sociali +€ 9.200
- ✓ Proventi per provvigioni assicurative: + € 9.800;
- ✓ Canone marchio delegazioni +€ 4.025;

In sostanziale tenuta le altre attività che hanno rispettato le previsioni di budget.

COSTI DELLA PRODUZIONE:

- ✓ Varie spese all'interno della voce B7: - € 19.753 circa rispetto al budget, su tutta una serie di costi all'interno di questa voce si sono verificati risparmi di rispetto a quanto inizialmente previsto.
- ✓ Spese per godimento di beni di terzi: - € 746 circa, risultano inferiori rispetto alle previsioni in quanto è stato riallocato il costo delle spese condominiali sostenute dall'Ente sui cespiti detenuti in proprietà e che nel precedente esercizio risultavano imputati alla voce fitti passivi.
- ✓ Costi del personale: - € 6.960;
- ✓ Oneri diversi di gestione: - € 13.800. Rispetto al budget, su tutta una serie di costi all'interno di questa voce si sono verificati risparmi di rispetto a quanto inizialmente previsto.

In conclusione, si registra un miglioramento del risultato di gestione rispetto alle stime di budget, determinato principalmente dalla contrazione dei costi di produzione (- € 48.699), cui ha fatto seguito anche un incremento del valore della produzione (+€ 14.972).

Di conseguenza, il risultato operativo lordo esprime un valore positivo di € 77.721 contro € 14.050 del budget assestato; con una variazione del saldo di €. 63.671.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISMISSIONI

Nel corso dell'esercizio 2019 non è stata posta in essere alcuna variazione al budget degli investimenti; tuttavia contestualmente al presente provvedimento, sono state apportate

delle modifiche al budget degli investimenti; in sintesi si riportano nell'analisi di raffronto tra il documento programmatico predisposto con gli incrementi occorsi.

Nella tabella che segue, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti/dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti/dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Si attesta il rispetto del vincolo autorizzativo sancito nel budget e la regolarità della gestione.

La differenza dei maggiori valori richiede l'approvazione da parte dell'Assemblea per la rimodulazione occorsa in sede di consuntivo solo limitatamente all'adeguamento nei valori a consuntivo esposti in tabella come evidenziato in dettaglio dalla relazione gestionale redatta dal Direttore.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Budget Assestato	Acquisizioni/Alienazioni al 31.12.2019	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
Software - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Software - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
Immobili - <i>investimenti</i>		0,00	-3.000,00	-3.000,00
Immobili - <i>dismissioni</i>		0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	10.000,00	10.000,00	0,00	-10.000,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>		0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	10.000,00	10.000,00	-3.000,00	-13.000,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
Partecipazioni - <i>investimenti</i>		0,00		0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>		0,00		0,00
Titoli - <i>investimenti</i>		0,00		0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>		0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	10.000,00	10.000,00	-3.000,00	-13.000,00

Nel corso del 2019 non sono state effettuati investimenti con utilizzo di budget; tuttavia è stata effettuata la dismissione della voce immobili per la vendita del cortile antistante il locale di Terracina

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'Automobile Club Latina nel corso del 2019 ha conseguito dei risultati più che soddisfacenti, nonostante un mercato dell'*automotive* non più trainante come negli anni passati.

Dal punto di vista associativo la compagine dei soci ACI ha registrato un incremento rispetto all'anno 2018, attestandosi su 5691 associati, al netto di Sara e Aci Global, superiore di 152 soci rispetto agli obiettivi fissati da ACI; un risultato positivo frutto dell'impegno e della collaborazione fattiva di gran parte della rete di Delegati e che ha consentito di raggiungere un premio produttivo extra da parte di Aci generando un incremento della relativa voce del bilancio di circa euro 9.000.

Nel settore assicurativo anche a consuntivo si è registrato un incremento dei corrispettivi per l'Ente di euro 10.000 circa rispetto al 2018; un risultato forse inatteso ma di certo frutto

della nuova attività promozionale e di marketing attuata a livello nazionale da SARA Assicurazioni, accompagnata al contempo da una più mirata politica tariffaria, che fino allo scorso anno era risultata penalizzante per l'Ente.

Per il settore carburanti l'incremento è stato ancora più accentuato, ma in prospettiva ciò non deve fare illudere, in quanto l'anno 2018 era stato foriero di problematiche di natura sia tecnica che gestionale/amministrative e pertanto il valore del 2018 non era difatti indicativo. A ciò si aggiunga l'aver finalmente sottoscritto il contratto di fitto di azienda per l'impianto di distribuzione di carburanti, così come preannunciato in occasione dell'Assemblea del 2019, evento che ha consentito nell'anno appena trascorso di ottenere entrate più stabili. A causa della indicata crisi epidemiologica in atto nel 2020 purtroppo già da ora sono verificabili cali molto marcati nella vendita di prodotti petroliferi.

Per ciò che riguarda la rete delle delegazioni sul territorio, fa piacere indicare come sia pervenuta la richiesta di apertura di una nuova delegazione in Fondi, per la cui apertura però occorrerà attendere la seconda metà del 2020, soprattutto a causa dello stop causato dall'epidemia già purtroppo più volte richiamata.

L'incremento delle entrate nei settori fondamentali sopra evidenziati, in aggiunta ad una generalizzata riduzione delle spese sostenute frutto di una razionalizzazione delle attività e degli impegni, seppur in concomitanza di un taglio accentuato di crediti inesigibili effettuato in concomitanza della rimodulazione di dicembre 2019, avallata dal Collegio dei Revisori e frutto anche di un loro passato sollecito, ha condotto a un risultato più che ottimo.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2019	2018	Variazione
ATTIVITA' FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	369.742	384.588	-14.846
Immobilizzazioni finanziarie	10.846	10.846	0
Totale Attività Fisse	380.588	395.434	-14.846
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	146.858	161.153	-14.295
Crediti vs società controllate	0	0	0
Altri crediti	108.284	100.492	7.792
Disponibilità liquide	51.340	48.917	2.423
Ratei e risconti attivi	113.424	109.790	3.634
Totale Attività Correnti	419.906	420.352	-446
TOTALE ATTIVO	800.494	815.786	-15.292
PATRIMONIO NETTO	366.928	325.139	41.791
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	31.586	28.071	3.515
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	31.586	28.071	3.515
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti vs banche	54.982	65.658	-10.676
Debiti verso fornitori	100.927	167.859	-66.932
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	36.241	3.630	32.611
Altri debiti a breve	15.056	41.409	-26.353
Ratei e risconti passivi	194.774	184.020	10.754
Totale Passività Correnti	401.980	462.576	-60.596
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	800.494	815.786	-15.292

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio (patrimonio netto/attività fisse) pari a 0,96 nell'esercizio in esame contro un valore pari a 0,82 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore 0, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (passività non correnti + patrimonio netto/attività fisse) presenta un valore pari a 1,05 nell'esercizio in esame in aumento rispetto al valore di 0,89 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 0,85 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 0,66. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (attività correnti al netto delle rimanenze/passività correnti) è pari a 1,04 nell'esercizio in esame mentre era pari a 0,91 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	2019	2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	369.742	384.588	-14.846
Immobilizzazioni finanziarie	10.846	10.846	0
Capitale immobilizzato (a)	380.588	395.434	-14.846
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	146.858	161.153	-14.295
Crediti vs società controllate	0	0	0
Altri crediti	108.284	100.492	7.792
Ratei e risconti attivi	113.424	109.790	3.634
Attività d'esercizio a breve termine (b)	368.566	371.435	-2.869
STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2019	2018	Variazione
Debiti verso fornitori	100.927	167.859	-66.932
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	36.241	3.630	32.611
Altri debiti a breve	15.056	41.409	-26.353
Ratei e risconti passivi	194.774	184.020	10.754
Passività d'esercizio a breve termine (c)	346.998	396.918	-49.920
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	21.568	-25.483	47.051
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	31.586	28.071	3.515
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	31.586	28.071	3.515
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	370.570	341.880	28.690
STATO PATRIMONIALE - FONTI	2019	2018	Variazione
Patrimonio netto	366.928	325.139	41.789
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	54.982	65.658	-10.676
- disponibilità liquide	51.340	48.917	2.423
- crediti finanziari a breve	0	0	0
- meno debiti bancari a breve	0	0	0
- meno debiti finanziari a breve	0	0	0
Posizione finanz. netta a breve termine	51.340	48.917	2.423
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	370.570	341.880	28.690

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2019	31.12.2018	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	780.022	739.908	40.114	5,4%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-617.115	-631.189	14.074	-2,2%
Valore aggiunto	162.907	108.719	54.188	49,8%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	-73.340	-75.589	2.249	-3,0%
EBITDA	89.567	33.130	56.437	170,4%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-11.846	-18.004	6.158	-34,2%
Margine Operativo Netto	77.721	15.126	62.595	413,8%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	-3.435	-4.511	1.076	-23,9%
EBIT normalizzato	74.286	10.615	63.671	599,8%
Proventi straordinari	0	0	0	
Oneri straordinari	0	0	0	
EBIT integrale	74.286	10.615	63.671	599,8%
Oneri finanziari			0	
Risultato Lordo prima delle imposte	74.286	10.615	63.671	599,8%
Imposte sul reddito	-32.495	-8.516	-23.979	281,6%
Risultato Netto	41.791	2.099	39.692	1891,0%

La riclassificazione del conto economico relativo agli esercizi 2019 e 2018 consente di determinare, sia in valore assoluto che in termini di variazione/confronto, una serie di indicatori molto importanti ai fini della valutazione dei risultati aziendali.

Il **Valore aggiunto** esprime il margine lordo che residua dopo la copertura dei costi esterni, quindi la quota di reddito destinata alla copertura dei costi interni.

Il **Margine operativo lordo** o **EBITDA** misura il flusso di cassa potenziale generato dalla gestione operativa corrente, quindi la parte di valore aggiunto che residua dopo la remunerazione del costo del personale, mentre il **Margine operativo netto** ed il **Risultato ordinario** esprimono la parte di valore aggiunto netto che residua dopo la remunerazione del solo capitale tecnico, quanto al primo, ed anche dopo la remunerazione del capitale di finanziamento quanto al secondo.

La tabella successiva mostra come questi indicatori siano tutti positivi e, nel confronto 2019-2018, espongono un Risultato netto in aumento rispetto all'esercizio 2018 pari ad euro 39.692.

È del tutto evidente, tuttavia, la conferma del risultato rispetto al 2018 ed il fatto che l'Ente, con adeguati sforzi, continua a perseguire una politica di stabilità.

Come richiamato nella circolare n. 11111/16 del 14/10/2016 di Aci Italia viene riprodotto lo schema del calcolo MOL al netto dei proventi e oneri straordinari:

TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO	
DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	780.022
2) di cui proventi straordinari	4.410
3 - Valore della produzione netto (1-2)	775.612
4) Costi della produzione	702.301
5) di cui oneri straordinari	35.634
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	11.846
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	654.821
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	120.791

Come disposto dalla stessa lettera circolare ACI – Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 14/10/2016 prot. 11111/16, si informa di aver formulato le previsioni economiche e rispettato i vincoli posti dal “Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa” dell'Automobile Club Latina per il triennio 2017/2019”; il citato regolamento, - come previsto dalla circolare ACI/UAB 6897/19 del 10/09/2019 – è stato approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 21/12/2016, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La gestione dell'Ente proseguirà in linea con gli indirizzi definiti dal Consiglio Direttivo, che continuano a prevedere una accentuata focalizzazione sull'obiettivo della crescita della compagine associativa, e, come già accennato in precedenza, con una ottimizzazione

della rete delle delegazioni; ma tale impegno purtroppo dovrà scontrarsi con la situazione economica e prima ancora sociale e di salute pubblica che si è generata nella prima metà del 2020. I risultati in termini di minor sviluppo associativo e calo nella vendita di prodotti petroliferi in primis già sono evidenti, laddove invece il calo nelle entrate derivanti dal settore tasse automobilistiche si prevede rientri in tempi successivi alla proroga attualmente prevista dal Governo.

Non si attendono al pari risultati negativi nel settore assicurativo ed anzi, grazie ad un preannunciato incremento di agenti capo nella nostra Provincia, si potrebbe immaginare un perdurante positivo trend delle provvigioni attive, voce importante nel bilancio dell'Ente.

Infine, sempre per la medesima ragione, occorrerà ancor più rispetto al 2019 porre ancor maggiore attenzione alle spese a carico dell'Ente, in linea con quanto realizzato nel 2019.

Latina, XX/XX/2020

Il Presidente
Avv. Monica Roccato